potere di mercato e una posizione monopolistica grazie all'estensione ultradecennale della concessione;

Edizione Holding, società considerata come « cassaforte » della famiglia Benetton, ha rilevato Autogrill insieme alla catena supermercati GS per soli 700 miliardi di vecchie lire e ha rivenduto, meno di 3 anni dopo, la sola rete GS (e senza il patrimonio immobiliare) al gruppo Carrefour per 6.000 miliardi di vecchie lire con una plusvalenza di 4.500 miliardi di vecchie lire;

con tale plusvalenza la famiglia Benetton ha potuto procedere all'acquisto del 30 per cento della Società Autostrade al prezzo di 5.000 miliardi di vecchie lire, passando poi con l'OPA del 2003 al possesso dell'83 per cento del pacchetto azionario;

lo stesso gruppo Benetton nel 1999 unitamente ad Autostrade ha acquisito partecipazioni in Autostrada Milano-Torino, Grandi Stazioni, Aeroporto di Torino, Aeroporto di Venezia, e si prepara a gestire le cosiddette « Autostrade del Mare » con l'evidente obbiettivo di monopolizzare il sistema dei trasporti;

la stessa Corte dei conti, ha dovuto, nei primi mesi del 2002, rimarcare con una nota inviata al Ministro delle Infrastrutture ed al Presidente dell'Anas la situazione di dominanza del mercato e l'incompatibilità dell'azionista di riferimento Benetton; nota che per conoscenza è stata anche inviata al Commissario dell'Antitrust a Bruxelles;

in Italia negli ultimi 5 anni il costo dei pedaggi autostradali è aumentato del 25 per cento, più di quanto originariamente previsto dai budget del concessionario —:

sulla base di quali valutazioni fu stabilito il prezzo di vendita ad Edizioni Holding delle Società Autogrill e GS;

con quali procedure fu individuato nelle Edizioni Holding l'acquirente di tali società;

perché non furono previsti vincoli contrattuali che impedissero al nuovo proprietario una nuova cessione a breve termine di tipo speculativo;

se, considerato il prezzo con cui è stata rivenduta la Società GS, non si ritenga utile individuare i responsabili di un'operazione che appare come una svendita: e comunque se vi siano attualmente accertamenti da parte delle autorità investigative competenti sulla vicenda;

sulla base di quali valutazioni fu stabilito il prezzo di vendita a Schemaventotto del 30 per cento della Società Autostrade;

con quali procedure fu individuata nella Società Schemaventotto l'acquirente di tale pacchetto di riferimento;

se non si ritenga di intraprendere le iniziative opportune per ottenere il risarcimento dei danni subiti dallo Stato a causa delle suddescritte vicende. (4-07523)

* * *

## *AFFARI ESTERI*

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

RUZZANTE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere – premesso che:

il Governo tedesco ha predisposto un programma di indennizzo a favore dei cittadini di quei Paesi che, durante il regime nazista, sono stati deportati nei *lager* siti in territorio tedesco (o occupato da forze germaniche) ed avviati al lavoro forzato subendo trattamenti disumani;

nell'agosto del 2000 il Governo tedesco ha istituito la Fondazione « Memoria, Responsabilità e Futuro », avente il fine di onorare la memoria e di indennizzare tutti coloro che, ad opera del regime nazista, furono costretti al lavoro forzato, sottoposti a condizioni dl schiavitù o subirono delle gravi ingiustizie;

in base all'interpretazione data alla legge istitutiva della Fondazione, da tale indennizzo sono stati esclusi gli IMI (Internati Militari Italiani) che, deportati all'indomani dell'8 settembre del 1943, furono riconosciuti da Hitler non come prigionieri di guerra ma come « Internati militari » per poterli schiavizzare senza controlli (in quanto ricompresi in una categoria non contemplata dalla Convenzione di Ginevra sui Prigionieri del 1929);

oltre agli internati militari italiani l'esclusione colpisce anche gli *ex* internati civili nei *lager* nazisti poiché, ai sensi della legge istitutiva della Fondazione e secondo l'interpretazione data dalle autorità tedesche, non subirono specifiche discriminazioni in base a decreti o regolamenti ufficiali del regime nazista e non furono sottoposti alle condizioni di vita estremamente dure di cui alla suddetta legge;

l'organo deputato all'istruttoria delle domande di indennizzo (OIM: Organizzazione Internazionale per la Migrazione) sta sistematicamente respingendo le domande presentate sia dagli internati militari italiani che dagli internati civili nei *lager* nazisti, rendendo effettiva l'esclusione operata in base all'interpretazione della legge tedesca istitutiva della Fondazione —:

se il Ministro sia al corrente di questa grave discriminazione ai danni delle vittime italiane, militari e civili, del regime nazista; e se non intenda avviare una pressante attività diplomatica con le autorità tedesche per rendere possibile l'indennizzo anche a favore degli *ex* internati militari e civili italiani;

se il Ministro, vista la delicatezza storico-politica della vicenda e l'età avanzata dei destinatari di tale indennizzo, non intenda intervenire per supportare, anche economicamente, le migliaia di italiani alle prese con una « battaglia burocratica » volta al giusto riconoscimento dovuto a chi è stato vittima del regime nazista. (5-02395)

* * *

## *AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO*

*Interrogazione a risposta scritta:*

PECORARO SCANIO, BOATO, CENTO, ZANELLA, CIMA, BULGARELLI e LION. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere – premesso che:

risulterebbe agli interroganti che personale dell'Arma dei Carabinieri del Comando tutela dell'ambiente in missione nella provincia di Brescia per contrastare il fenomeno del bracconaggio, vietato e punito con sanzioni penali dalla legge n. 157 del 1992, sarebbe stato inspiegabilmente richiamato presso le proprie sedi, interrompendo così l'azione di repressione dei reati di bracconaggio che in quell'area sono particolarmente diffusi attraverso la cattura con « archetti » e reti di migliaia di uccelli insettivori pettirossi, luì, capinere, scriccioli) protetti dalla legge —:

se la notizia riportata risulta vera e quali siano state le motivazioni per le quali è stata interrotta un'attività di polizia giudiziaria mirata al contrasto del bracconaggio;

quali provvedimenti e iniziative saranno adottati dal Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente per contrastare la caccia di frodo nelle province di Brescia e Bergamo. (4-07516)

* * *

## *BENI E ATTIVITÀ CULTURALI*

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

GRIGNAFFINI, CHIAROMONTE e CARLI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere – premesso che:

la definitiva e concreta assegnazione dei finanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo per il settore prosa, ha tangibilmente provato i tagli che erano stati previsti dalla Legge finanziaria 2003, i